

# Covid, positivi in risalita ma la curva dei ricoveri continua la sua frenata

Nell'ultima settimana accertati 4.343 contagi: +173 rispetto alla precedente I pazienti negli ospedali sono scesi da 132 a 102, solo 3 in terapia intensiva

## IL REPORT

**ANCONA** Novembre segna la fine della frenata dei contagi e dai primi giorni del mese, depurando i dati dall'effetto del ponte festivo con flessione dei test diagnostici, si registra un dato settimanale costante attorno ai 4.300 casi totali e un'incidenza sui 290 nuovi positivi per 100mila abitanti. Negli ultimi sette giorni siamo saliti da 277 a 289. Ma anche la flessione della curva dei positivi a Sars-Cov-2 si è fermata, il numero dei ricoveri per Covid nelle Marche ha continuato a scendere, passando in una settimana da un totale di 132 a 102, con i pazienti in terapia intensiva scesi da 7 a 3.

## Reparti liberi

La pressione dell'epidemia da Coronavirus sugli ospedali marchigiani continua dunque ad al-

lentarsi: i pazienti Covid occupano al momento l'1,3% dei posti totali in terapia intensiva (una settimana fa eravamo al 3%) e il 10% in area medica (12,7% al 4 novembre). Il quadro emerge dal report settimanale diffuso ieri dall'Osservatorio epidemiologico regionale, diretto dal dottor Marco Pompili, che riepiloga i principali dati sull'andamento dei contagi e dei test diagnostici, i ricoveri e le vittime in qualche modo correlate all'epidemia. I decessi della scorsa settimana sono stati 15, un dato abbastanza stabile nell'ultimo mese. Bilanci sempre molto dolorosi, ma nemmeno lontanamente paragonabili ai bollettini dell'era pre-vaccini. Il quadro complessivo dunque è rassicurante, anche se nell'ultima settimana sono tornati a salire i nuovi positivi: 4.343 (il 50,3% dei 8.631 test diagnostici eseguiti nelle Marche) contro i 4.170 contagi diagnosticati la settimana precedente, quando c'erano stati meno tamponi

(8.531) per effetto del ponte di Ognissanti.

Nonostante la leggera risalita del tasso di positività, tornato sopra il 50%, la situazione non registra certo l'impennata che si poteva temere dopo la comparsa nelle Marche dei primi casi delle ultime sottovarianti di Omicron, prima la Centaurus e poi anche la Cerberus. Meglio comunque vaccinarsi contro il Covid, specie con l'arrivo anche dell'influenza stagionale.

Eppure i dati sulla campagna di immunizzazione non sono incoraggianti. Nelle Marche, secondo l'ultimo report della fondazione **Gimbe** aggiornato al 9 novembre, la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari al 12,7%, più della media italiana (10,5%) a cui va sottratta una quota di soggetti temporaneamente protetti, in quanto guariti dal Covid da meno di 180 giorni, pari al 2% del totale.

## La protezione

La percentuale di popolazione vaccinabile (over 5 anni) che non ha ricevuto la terza dose nella nostra regione è al 10,5% (media Italia 10,8%) da cui sottrarre i guariti da meno di 120 giorni, che non possono per ora ricevere la terza dose, pari al 6,2%. Ancora basso nelle Marche il tasso di copertura vaccinale con quarta dose: siamo al 16,8%, contro una media italiana al 23,6%. Siamo indietro anche nella vaccinazione pediatrica. Nella fascia di età 5-11 ha completato il ciclo vaccinale solo il 20,6% dei bambini marchigiani, un dato largamente inferiore alla media nazionale, al 35,3%.

**Lorenzo Sconocchini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VACCINI, SOLTANTO IL 16,8% DEI MARCHIGIANI È PROTETTO CON 4 DOSI**

Settimana	Nuovi pos.	Tamponi	% pos.	Ricoveri T.I.	Ricoveri A.M.	Decessi
15-21/10	7157	16761	42,7	4	158	15
22-28/10	5644	11459	49,2	6	145	15
29/10-4/11	4170	8531	48,9	7	125	12
5-11/11	4343	8631	50,3	3	99	15

DODICI PUNTI



Peso:62%